

Scuola Istituto Comprensivo M.A Chiecca Rudiano BSIC86100R
a.s 2024/25

**Piano Annuale per
l'Inclusione**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	66
<input type="checkbox"/> Minorati vista	0
<input type="checkbox"/> Minorati udito	0
<input type="checkbox"/> Psicofisici	64
<input type="checkbox"/> Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	62
<input type="checkbox"/> DSA	57
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2
<input type="checkbox"/> Altro	2
3. svantaggio	178
<input type="checkbox"/> Socio-economico	16
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	62
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	25
<input type="checkbox"/> Altro	75
Totali	306
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	66
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	76
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	58

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Laboratori inclusione (scuola primaria)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento - Continuità - Coordinatore per il sostegno - Intercultura - RAV e Piano Miglioramento - PTOF scuola secondaria - PTOF scuola primaria - Animatore digitale - Responsabile DM 8/2011 - Responsabile SMIM - Progetti L2/L3 - Gestione customer in collaborazione con la funzione strumentale - Autovalutazione 	Sì
	<ul style="list-style-type: none"> - Invalsi e statistiche - Supporto informatizzazioni/materiali d'istituto/verbali - Registro - Responsabile aggiornamento agenda scolastica- libretto - Responsabile biblioteca magistrale 	

<p>Referenti di Istituto</p>	<p>Collaboratori DS Alta direzione (STAFF) : DS, DSGA, Collaboratori DS, animatore digitale, responsabili sostegno, funzioni strumentali e responsabili di plesso. Referenti di plesso: Primaria Rudiano Primaria Roccafranca Primaria Urago D/O Secondaria Rudiano Secondaria Roccafranca Secondaria Urago D/O Segretario C.d.D.</p>	
-------------------------------------	--	--

--	--	--

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Nell'anno in corso l'Istituto ha potuto fruire di una psicologa, grazie a fondi ministeriali appositi. Allo sportello hanno potuto rivolgersi indistintamente tutti gli studenti e gli insegnanti e hanno potuto accedere attraverso appuntamento anche le famiglie che ritenessero utile un confronto.	
--	---	--

Docenti tutor/mentor	In occasione della predisposizione dell'elaborato d'esame e nelle attività proposte nel PNRR.	Sì
-----------------------------	---	-----------

Altro:		
---------------	--	--

<p>Altro:</p>	<p>Commissioni – gruppi di lavoro :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione elettorale - Commissione intercultura - Commissione Inclusione (BES, DSA, disabilità): <p>Ogni responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporta le funzioni strumentali per la stesura del PTOF triennale - stende parti di PTOF di competenza - raccoglie e diffonde materiale nei plessi - Commissione PTOF: funzioni strumentali PTOF - Commissione continuità Scuola dell'infanzia - scuola primaria - Commissione continuità Scuola primaria - scuola secondaria I gr - Gruppo continuità scuola secondaria I gr scuola secondaria II grado - Commissione musicale - Gruppo autovalutazione e miglioramento - Gruppo di lavoro GLI - Gruppo di GLO - Team dell'innovazione <p>Responsabili e referenti dei progetti:</p>	<p>Sì</p>
----------------------	---	------------------

	<ul style="list-style-type: none">-Referenti Educazione alla salute-Referente Giornata della memoria-Referente Life Skills Training.-Referente rete CTI (ex CTRH)-Referente CTI3-Referente rete "Crescendo in musica"-Referente rete attività sportive-Referente Educazione ambientale-Referente Cyberbullismo	
--	--	--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro: Presenza collaboratori scolastici per garantire fruizione pasti ad alunni non autonomi	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Collaborazione centro BIOS	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Autoformazione attraverso scambio di esperienze	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro: Progetti per garantire ausili specifici				x	
Attività di monitoraggio precoce e accompagnamento alunni dsa					x
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per il prossimo anno:

- Valutare se introdurre il PEI ONLINE (in attesa anche di indicazioni da parte del Ministero)
- Modello unico per invio in valutazione NPI (in attesa di notizie da NPI e CTI)
- Condivisione nuovo iter diagnostico e nuova documentazione allegata con tutti i docenti dell'istituto (programmare per inizio anno scolastico 2024/25)
- Revisione moduli Google per rilevazione dati BES
- Laboratori inclusione

*Risorse: economiche, strutturali, umane (docenti, personale ata, assistenti per l'autonomia...), didattiche.

**Tempi: è prevista una rimodulazione del tempo scuola con possibilità di frequenza individualizzata per gli alunni in difficoltà.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- promozione e diffusione di iniziative formative specifiche su tematiche inclusive sia all'interno dell'istituto che provenienti dai centri territoriali per l'inclusione (es: come leggere e interpretare la nuova documentazione legata al nuovo iter diagnostico)
- Condivisione e valorizzazione di buone prassi già presenti nel nostro istituto. Condivisione di esperienze realizzate dagli insegnanti e raccolta di materiale utile all'inclusione attraverso il Drive dedicato.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- osservazione iniziale degli alunni mediante griglie di osservazione elaborate su base ICF dal gruppo di lavoro dedicato
- monitoraggio degli obiettivi riportati nel PEI (cfr. griglie di osservazione ICF - area inclusione sito istituzionale)
- stesura di una relazione finale coerente con le dimensioni di osservazione ICF, gli obiettivi prefissati e il percorso inclusivo predisposto
- declinazione personalizzata obiettivi di classe (particolare attenzione alla primaria per nuovo sistema valutazione)
- valutazione degli alunni certificati ex L.104/92 art. 3 comma 3 attraverso le dimensioni e non attraverso i livelli (scuola primaria)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- L'istituto da anni sperimenta forme di sostegno allargato, rendendo protagonisti dell'inclusione tutti i docenti del team. Nell'ottica del DL66 /2017 l'IC sta elaborando forme flessibili di organizzazione del sostegno in risposta ai bisogni degli alunni e in considerazione delle risorse professionali esistenti (ciascun docente di sostegno ha la possibilità di svolgere attività curricolare in classe per almeno due ore settimanali). E' da segnalare che negli anni si sono verificate alcune difficoltà gestionali legate al turnover frequente del personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- richiesta collaborazione di associazioni di genitori/enti territoriali per acquisire una mappa dei servizi/proposte ricreative (raccolta informazioni durante gli incontri del GLI) in modo da favorire l'inclusione anche in contesti extra-scolastici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- attivazione incontri di formazione/ascolto per genitori
- affiancamento dei genitori stranieri nelle procedure di invio, anche attraverso l'uso di mediatori culturali o la traduzione in lingua madre (arabo, albanese...) dell'iter da svolgere durante il percorso di valutazione del minore presso la neuropsichiatria
- supporto alla diffusione/iscrizione a corsi di alfabetizzazione per adulti attivati sul territorio
- Incontri con il mediatore culturale ad inizio anno con i genitori di alunni stranieri per introdurli all'uso del registro elettronico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Gli elementi di inclusività del curriculum (unitamente alle azioni specifiche della scuola per l'inclusione) sono rilevabili dal PTOF dell'istituto pubblicato in "scuola in chiaro". Si richiama in particolare l'attenzione alla parte riferita all'inclusione scolastica. L'attività progettuale dell'istituto punta all'inclusione in modo particolare attraverso il protagonismo e la collaborazione. Non mancano esperienze di sensibilizzazione a problematiche particolari, quali ad esempio la giornata dell'inclusione. L'attenzione ad un curriculum inclusivo è rilevabile anche attraverso scelte organizzative quali ad esempio il regolare inserimento di alunni BES in percorsi extra-scolastici e in attività musicali. L'inclusività fa parte, in primis, della scelta di strategie metodologiche e modalità operative condivise che tengano conto delle potenzialità e criticità di tutti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementazione della consapevolezza riferita alle modalità inclusive messe in atto da ciascun docente di sostegno per attivare percorsi che prevedano un chiaro raccordo tra curriculum, situazione alunno e classe.

È richiesto a ciascun docente in sede di programmazione preventiva di documentare un'esperienza o una modalità operativa nella quale sia evidente l'intenzionalità inclusiva dell'attività, con l'auspicio che la buona prassi diventi generalizzabile a tutto il percorso educativo didattico del singolo alunno e di ogni docente.

È abitudine consolidata lo scambio delle buone pratiche, che vede i percorsi di inclusione protagonisti a diversi livelli. Si incentiva anche la condivisione di esperienze significative con la partecipazione a tavole rotonde, gruppi di lavoro, convegni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'organizzazione delle risorse disponibili, compresi i posti all'autonomia, è stabilita tenendo conto dei bisogni delle diverse classi e degli alunni. Il territorio è considerato risorsa in termini generali, poiché offre luoghi, servizi e risorse umane. Le associazioni genitori e i geni-lettori rappresentano un supporto a diversi tipi di attività. La scuola si è attivata e continuerà ad attivarsi attraverso la presentazione di diversi progetti (PON, PNRR e altri partner presenti sul territorio) per poter disporre di risorse a disposizione di tutti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- coordinamento tra le diverse funzioni strumentali (Orientamento, Continuità, Coordinatore per il sostegno, Intercultura, RAV e Piano Miglioramento) per redarre, aggiornare e monitorare le procedure nonché la loro adeguatezza e la loro efficacia nella gestione dei passaggi degli alunni tra i diversi ordini di scuola
- confronto tra i diversi gruppi docenti dei vari ordini di scuola per la stesura di progetti specifici per alunni con disabilità.
- progettazione di unità-ponte tra i vari ordini di scuola laddove possibile e visiting nella scuola di arrivo e di provenienza di insegnanti dei due diversi ordini scolastici.
- lavoro congiunto con la famiglia per individuare nel territorio l'opportunità migliore di inserimento lavorativo.

Deliberato dal Collegio dei Docenti Scuola Primaria in data 28/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti Scuola Secondaria in data 28/06/2024